



SOCIETÀ CANOTTIERI ESPERIA-TORINO

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
10131 TORINO - Corso Moncalieri, 2 - Telefono e Fax 011.8193013

LA SEDE

La sede attuale della Società Canottieri Esperia – Torino nasce dal progetto del 1927 dell’Architetto Contardo Bonicelli.

Nell’area occupata attualmente dalla società, era presente la Fabbrica Diatto che si estendeva per qualche centinaia di metri a Sud, questa struttura era facilmente riconoscibile grazie alla ciminiera presente in stabilimento.

La prima sede dell’Esperia (all’epoca non ancora Esperia – Torino) si trovava più a monte rispetto all’attuale, in vicinanza del colle dei Cappuccini. Questo chalet, inaugurato il 30 maggio 1886, era costruito in legno ed era costituito da due piani e al suo interno era stato adibito uno spazio per il rimessaggio delle barche.

Nel 1926 in concomitanza del quarantennio della Società e con la fusione con la sezione di canottaggio della Ginnastica Torino, lo chalet fu fornito di una Torretta per il guardiano, l’unico che poteva alloggiare all’interno della Società.

A seguito della fusione nel 1926 La Società Canottieri Esperia di Torino, la nuova Società decide di abbandonare le vecchie sedi e di chiedere al comune una concessione per edificare una nuova sede. Nel 1927 nel novembre del 1927; in risposta alla domanda avanzata dall’Esperia – Torino il comune con la delibera del mese di gennaio approva la richiesta e concede un’area di circa 6.700 mq.

Il contesto urbanistico delle rive del Po cambiò notevolmente nel 1929, grazie ad un progetto comunale di riqualificazione delle sponde, infatti sia la Fabbrica Diatto che la Torretta furono demolite per lasciare spazio alla nuova riorganizzazione dell’area.

La nuova sede viene inaugurata nel 1929 nell’area Ex Diatto, la struttura fu progettata e costruita adottando tecniche avanzate ed innovative per l’epoca, con l’impegno del cemento armato a differenza del legno dei precedenti edifici. Pensando ad una struttura che avrebbe dovuto ospitare una Società di canottaggio, fu prevista dall’Architetto Bonicelli la presenza di un ampio rimessaggio per le barche, oltre ai locali destinati alla vita sociale. Viene installato un argano sulla terrazza di fronte al rimessaggio delle barche che veniva utilizzato per le barche da diporto. L’argano è stato sostituito nel 1935 e successivamente restaurato nel 1985.

Nel 1930 l’Esperia Torino viene dotata di una vasca voga ottenuta chiudendo le pareti sotto la terrazza, spazio prima utilizzato per il deposito attrezzi.

Nel 1932 la società ampliò la propria attività al Tennis, costruendo 2 campi affianco alla struttura. All’interno della sede erano presenti inoltre due campi per il gioco delle bocce ora dismessi: uno verso i Giardini Ginzburg e un secondo, costruito successivamente, verso il Ponte Vittorino Emanuele I.



SOCIETÀ CANOTTIERI ESPERIA-TORINO

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
10131 TORINO - Corso Moncalieri, 2 - Telefono e Fax 011.8193013

Durante la seconda guerra mondiale la sede e le attrezzature subirono gravi danni, ciò comportò una ricostruzione e un ammodernamento di tutto l'edificio: furono aumentati i servizi e gli spogliatoi e fu rinnovato l'arredamento.

Negli anni settanta l'attività del tennis ebbe un incremento tale che furono costruiti altri due campi da Tennis (1979), e tutti i campi furono attrezzati in modo da poter essere coperti durante il periodo invernale.

Nel 1986, anno del centenario, furono eseguiti sulla struttura alcuni lavori di ammodernamento, tra cui il rifacimento del tetto, con l'estrazione dell'amianto, e la predisposizione di una rampa di scala in più che portasse al sottotetto. Ci furono molti progetti, non andati a buon fine, per rendere accessibile ai soci la zona del sottotetto.

Sempre nel 1986 fu costruita una recinzione e un campo da calcetto e basket nell'area adiacente ai Giardini Ginzburg.

Negli anni 2000 furono ammodernati gli spazi interni dedicati ai servizi dei soci costruendo: una palestra più grande, rinnovando il locale sauna e ricavando nuovi spogliatoi.

Nel 2005 sono state rifatte la pavimentazione e le ringhiere della terrazza davanti al hangar delle barche.

Nel 2006 la sede ha ospitato casa Sassonia durante il periodo delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006.

Dal 2007 la società ha ammodernato il salone installando lo "scheletro di balena" dell'artista Juan Cespedes, rifacendo gli spazi dedicati al bancone, utilizzando un vecchio otto con Carlesi come mobile per le bevande e ponendo alle pareti la tappezzeria inglese insieme a lampade di Design.

Nel 2009 è stato installato il montacarichi per rendere accessibile la struttura alle persone con disabilità.

Nel 2018 viene ammodernata la sala soci dove vengono esposte i drappi delle regate storiche e ai quattro angoli vengono esposti i trofei più prestigiosi in vetrine derivate da antichi mobili.

Il verde presente all'esterno della società conta decine di alberi e piante risalenti all'inaugurazione della sede 1929, tra cui un rarissimo Ginkgo biloba.